

Tornano i ragazzi di Pe No Chao

Pubblicato: Lunedì 6 Maggio 2013



Il Gruppo di Mutuo Appoggio **Pé No Chão** è in Italia con “A voz do tambor Afro brasileiro” (La voce dal tamburo afro brasiliano), uno spettacolo di danza e percussioni che propone un “rincontro” fra gli adolescenti del progetto di educativa di strada brasiliano ed i loro antenati africani. I ragazzi dell’organizzazione non governativa, che **svolge attività educative con bambini e adolescenti che fanno della strada il loro principale spazio di lotta** per la sopravvivenza nella città di Recife, hanno esordito a Castellarano (Reggio Emilia). Dopo avere animato le piazze e i palchi delle città emiliane, si esibiranno in Piemonte e nel milanese.

Il 12 maggio saranno in provincia di Varese e porteranno il loro spettacolo al teatro Giuditta Pasta di **Saronno** (via Primo Maggio, ore 16.00). “**A voz do tambor Afro brasileiro**” è inserito anche nella rassegna di JazzAltro e farà tappa al Cinema Teatro Nuovo di Olgiate Olona il 18 maggio alle ore 21:00. Il tour non finisce qui: il 23 maggio, nell’ambito degli eventi di Stranitalia, i ritmi afro-brasiliani di Pé No Chão invaderanno il Palaborsani di Castellanza, (via Per Legnano, ore 21.00); il 24 maggio il gruppo si esibirà nell’area feste di Gorla Maggiore (via Sabotino, ore 21.00), mentre il 25 maggio lo spettacolo approderà a Malnate nella palestra Madera (via Libia, ore 21)

I ragazzi – 5 ragazze e 11 ragazzi – saranno ospiti delle comunità Efraim e Sichem di Olgiate Olona e parteciperanno a laboratori nelle scuole del territorio. Per il periodo di soggiorno, le associazioni della zona hanno inoltre organizzato cene e feste a tema per sostenere il progetto di educativa di strada insieme ai coordinatori locali, Fatima Batista e Mauro Canavesi. Pé No Chão ha una meta, cancellare lo stereotipo che vede tutti i bambini di strada senza prospettive di vita, e il sogno di aiutare nella formazione e nell’educazione della società. “Se un bambino di strada ti ruba il portafoglio, tutte le volte che incontri un altro bambino agirai sempre sulla difensiva – spiega Jocimar Borgès, educatore del gruppo -. Se vedi lo stesso bambino ballare in uno spettacolo di Frevo, avrai un buon motivo per avere un’immagine positiva dei bambini e delle bambine di strada”

Nei 18 anni del suo operato, il Gruppo Pé No Chão è fortemente cresciuto permettendo ai ragazzi di sviluppare grandi abilità artistiche che esprimono nei loro spettacoli: “Le loro abilità artistiche sono sorprendenti e contagianti – spiega Fatima Batista, fotoreporter di origini brasiliane responsabile locale del progetto – Alcuni di loro oggi hanno uno stipendio fisso e girano il mondo, grazie all’appoggio di varie fondazioni ed associazioni, come la Fondazione Alta Mane Italia sponsor di questo viaggio, con i loro spettacoli che sono diventati anche un lavoro. La trasformazione sociale è possibile”.

Per ulteriori informazioni potete contattare Fatima Batista al 340-3982880

Oppure scrivere a mauro.canavesi63@gmail.com

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it